



Coordinamento Provinciale Vigili del Fuoco

Torino 30 luglio 2019

Comandante Provinciale Vigili del Fuoco di Torino
Ing. Marco FREZZA

p.c. al Direttore Regionale Vigili del Fuoco Piemonte
Ing. Antonio LA MALFA

Ufficio relazioni sindacali del Dipartimento
Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile

OGGETTO: Proclamazione dello stato di agitazione presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino; Richiesta di avvio procedura di conciliazione amministrativa ai sensi dell'art. 2 comma 2 della legge 146/90 e ss.mm. e ii.

La scrivente O.S., attualmente in stato di agitazione, lamenta l'impossibilità, oramai da molto tempo, di trovare risposte alle legittime richieste poste al Comando attraverso le ordinarie relazioni sindacali e con la presente intende aggiungere altre motivazioni a quelle che hanno portato la FP CGIL VVF alla proclamazione dello stato di agitazione sindacale Provinciale al Comando di Torino.

Le relazioni sindacali non sono soddisfacenti, ed in particolare gli incontri sono scarsi e, soprattutto, in alcune occasioni, vengono disattesi o non vengono affatto rispettati gli impegni presi inerenti l'organizzazione del lavoro, in particolare:

- la modifica del regolamento di sala operativa OdG 189/36 del 31/12/2015, impegno preso dal Dirigente nell'ultima riunione sindacale a risposta di una nota della scrivente O.S. del 04/07/2018 e successiva 28/12/2018
- Mancata individuazione di un responsabile unico per il CRA, ad oggi il settore ATP e SFA fa capo al Responsabile SAF, sia pure più volte questa O.S. ha sollecitato il rispetto e l'applicazione della Circolare Ministeriale sul C.R.A., secondo cui ATP, SFA e SA fanno capo al Responsabile del C.R.A.

- Ad oggi, sia pur richiesto, non è ancora stato fornito l'elenco del personale in regola con i mantenimenti SFA ed SA
- È stata chiesta più volte la modifica del Dispositivo di Soccorso, altro impegno preso dal Dirigente più volte in riunioni sindacali ma non ancora adottato.
- Mancanza di osservazione della richiesta con nota del 11/02/2018 di questa O.S., così come previsto da D. L. 81, di una riunione r.l.s. straordinaria in cui il Comando, alla presenza del Medico competente, relazioni su quanto accaduto al distaccamento di Caselle e fornisca informazioni sui provvedimenti provvisori e definitivi che intende adottare.
- Mancanza di una calendarizzazione di un incontro specifico sulle gravi condizioni igienico sanitarie del Distaccamento di Caselle
- Mancanza di osservazione della richiesta di adottare dei correttivi nella composizione delle squadre da inviare sui luoghi di pubblico spettacolo.
- Gravi ritardi nei pagamenti delle missioni sino a due anni di arretrato
- Inosservanza della richiesta di gestire con una P.O.S. specifica di decontaminazione del comando gli interventi che determinano una contaminazione del personale, dei mezzi e delle attrezzature.
-

Pertanto la FP CGIL VVF chiede la formale attivazione nei tempi di legge, della preventiva procedura di raffreddamento e conciliazione delle controversie nelle modalità previste dagli accordi di settore di cui alla Legge 146/90, Legge 83/2000 e successive modifiche ed integrazioni oltre per l'erogazione del servizio mensa, anche per tutte le questioni sopra descritte in caso di mancata conciliazione ci riserviamo di adottare ed intraprendere ogni azione possibile volta al ripristino delle buone relazioni sindacali e al rispetto dei diritti dei lavoratori Vigili del Fuoco.

F.to

Coordinatore Regionale CGIL
Gianni Nigro

Coordinatore Provinciale CGIL
Nunzio De Nigris